

COLDIRETTI Il patronato offre servizi e consulenza. Il neo-presidente veronese rilancia

Epaca: rete, indennizzi e bonus agli agricoltori

Daniele Salvagno: «Maggiore impegno per la sostenibilità e sui rimborsi Covid. Faremo sì che sia garantito il rispetto dei lavoratori»

Luca Fiorin

●● Epaca, la struttura di servizi alla persona di Coldiretti, che a Verona è un centro di riferimento per molte più persone di quelle che fanno parte del mondo dell'agricoltura, amplia orizzonti ed attività. Questa, infatti, è la linea che porta avanti il presidente nazionale del patronato, il veronese Daniele Salvagno, il quale ha preso in mano le redini dell'ente nel novem-

Nel Veronese l'ente è presente nei 15 uffici della Coldiretti e nel 2021 ha trattato 35mila pratiche

In città gestisce uno sportello per i familiari dei pazienti dell'ospedale di Negrar

bre scorso, con la prospettiva di restare alla sua guida sino al 2027.

Dal punto di vista dell'attività, sono particolarmente interessanti i dati relativi al periodo della pandemia. Epaca fra il 2020 ed il 2021 ha presentato oltre 8.000 domande di indennità, congedi ed esoneri, nell'ambito delle misure di aiuto previste dal Governo, ed in molti casi è riuscita a far riconoscere le malattie da Covid come infortunio sul lavoro. Negli ultimi 10 anni la sua sezione scaligera, che è attiva nei 15 uffici di Coldiretti presenti sul territorio provinciale, ha costantemente aumentato il proprio lavoro. Lo scorso anno ha presentato 35.000 pratiche, per conto di 19.530 persone. Di queste più del 60%, quasi 13.500, non lavorano nel settore primario.

Il patronato effettua consulenza in materia previdenziale e assistenziale e per il riconoscimento degli indennizzi legati ad infortuni e malattie professionali. È la prima realtà di questa natura per numero di istanze trasmesse all'Inps e per la gestione dell'attività Inail.

In Italia, lo scorso anno, ha dato aiuto a 1.840.000 perso-



Daniele Salvagno presidente di Epaca, ente di patronato della Coldiretti

ne, aprendo 975mila pratiche, di cui più di 700mila definite in maniera positiva. Epaca Verona ha, inoltre, delle proprie iniziative specifiche. Da anni gestisce uno sportello dedicato ai pazienti dell'ospedale Don Calabria di Negrar, nel quale si aiutano i familiari delle persone ricoverate per le richieste di invalidità ed i permessi lavorativi, collabora con l'associazione Annic per la tutela della disabilità, con i sindacati degli infermieri e dei medici Nursid e Cimo e con studi professionali e consulenti del lavoro.

«Adesso Epaca ha davanti a sé un periodo di grande lavoro», anticipa Salvagno. «Da una parte deve impegnarsi sul fronte della sostenibilità ambientale, fornendo servizi, ad esempio, per

quel che riguarda i bonus edilizi e le misure relative ai costi energetici, dell'ottenimento di indennizzi da Covid e dei servizi per quanto riguarda le successioni ed i passaggi generazionali e, dall'altra, deve effettuare un'attività di natura politica volta a far sì che venga assicurato il rispetto della dignità delle persone che lavorano in agricoltura, con contributi per quello che esse fanno quotidianamente per la tutela dell'ambiente ed indennità ad integrazione della pensione», precisa.

«Mi aspetto che nei prossimi cinque anni la nostra attività venga quintuplicata, mantenendo l'attuale approccio etico e confermando il nostro ruolo di interconnessione fra cittadini ed Inps», conclude il presidente. ●